



COMUNE DI VIAREGGIO

L'Assessore allo Sport

Sono veramente lieto, a titolo personale ed in qualità di Assessore allo Sport, di porgere il ringraziamento dell'Amministrazione comunale al team organizzativo del Raid remiero Genova-Roma e alla società 'Canottieri Berchielli', che hanno scelto e consentito che Viareggio sia ospite di una tappa di questo singolare e coraggioso momento sportivo, di così grande rilevanza da potersi fregiare dell'Alto Patrocinio della Presidenza della Repubblica.

All'illustrissimo Presidente on. Napolitano, cui saranno consegnate le missive che, come questa, esprimeranno la soddisfazione degli amministratori locali che avranno la fortuna di veder passare o di accogliere le barche del raid, giungano il saluto e il deferente omaggio della città di Viareggio, del Sindaco e mio proprio, in occasione di un evento che intende ricordare l'impresa dei Mille, primo pulsare di quella entità che, unita, avrebbe originato la Repubblica Italiana.

Do quindi il benvenuto agli equipaggi che stanno facendo vivere quella che essi stessi considerano una sfida, nonostante un canottiere sia un atleta tra i più avvezzi alle difficoltà che gli si fanno incontro durante una prova. E dico loro grazie, per aver pensato anche di rinnovare, con questa esperienza, quella - esemplare - dei loro predecessori di tanti anni fa, cui non mancarono la tenacia, le capacità ed il coraggio di recarsi da Genova a Roma via mare per beneficenza.

La nostra città ha una grande tradizione remiera, la società viareggina è nata nel 1920 ed è cresciuta e si è fatta strada con la stessa determinazione, la stessa passione e la stessa forza che si richiedono a coloro che del canottaggio fanno il proprio sport; Viareggio, perciò, con grande soddisfazione accoglie gli armi sulla rotta verso il Tevere e li incoraggia nella loro fatica, affinché siano perfetti testimoni dei valori dello sport inteso nel senso più puro del termine.

E' su queste basi che la Federazione Canottaggio si fonda e il raid ne celebra i 120 anni, un traguardo che non è comune tagliare in piena forma, accompagnati da innumerevoli successi e circondati dall'ammirazione di tanti appassionati, a dimostrazione che ci sono discipline sportive che non affasciano per la possibilità di conseguire il successo, la ribalta della notorietà, l'affermazione economica, ma hanno la capacità di esaltare, invece, perché coinvolgono e aggregano, perché portano con sé agonismo sano e non esasperato, perché consentono all'atleta la ricerca non tanto della verifica cronometrica o della vittoria sull'altro, bensì di dare il proprio meglio, nel superamento anzitutto dei limiti personali.

E dunque, di nuovo grazie a tutti; gli armi sono a metà del cammino: buon proseguimento e in bocca al lupo per il favorevole conseguimento della meta.

Cordialmente,